

Decreto Dirigenziale n. 293 del 10/06/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FSE 2007 - 2013 - ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO OPERATIVO G119" FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI MINORI ED ADULTI E DEGLI EX DETENUTI PER RIDURRE IL RISCHIO DI RIENTRO NEL CIRCUITO DELL'ILLEGALITA'". APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "AGGIORNAMENTO DEL CATALOGO REGIONALE PER L'OFFERTA FORMATIVA RIVOLTA AI DETENUTI".



IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea con Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007 ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 213;
- con D.G.R. n.2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata:
- il PO FSE 2007 2013 ha dedicato particolare attenzione al sostegno dei soggetti ristretti negli istituti penitenziari nell'ambito dell'Asse III – INCLUSIONE SOCIALE prevedendo uno specifico Obiettivo Operativo g11) "favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità", entro cui rientrano interventi di formazione rivolti alla popolazione carceraria;
- la D.G.R. n.27 dell'11 gennaio 2008 ha approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE:
- la sopra citata D.G.R. ha assegnato all'Ob. Sp. g) Ob. Op. 11 "Favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurre il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità" la somma di 11.000.000,00 €;
- il D.P.G.R. n.61 del marzo 2008 e sue mm. e ii. ha designato il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo g11;
- il D.P.G.R. n. 237 del 21/09/2012 ha disposto di modificare il D.P.G.R.C. n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. nel modo seguente: "l'Obiettivo Operativo g.11) denominato "favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurne il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità", di cui all'Obiettivo Specifico g "sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro", Asse III del POR Campania FSE 2007/2013, già assegnato al Dirigente del Settore 1 dell'A.G.C. 12 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" è attribuito al Dirigente del Settore 1 dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali";
- il D.D. 160 del 29/06/2011 ha approvato il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che

- la Giunta regionale della Campania, con atto deliberativo n.2145/05, ha approvato la regolamentazione delle attività formative rivolte ai detenuti ospiti degli Istituti Penitenziari della Regione Campania, definendo i criteri generali di programmazione e gestione;
- il su citato atto, al fine di favorire la crescita delle competenze professionali e rafforzare le condizioni di occupabilità futura dei soggetti destinatari, ha istituito il "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti", contenente specifici percorsi di formazione professionale;
- con Decreto dirigenziale n.387 del 30/10/06, a seguito di prevista attività di valutazione, è stato approvato il "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti" soggetto ad aggiornamenti periodici da individuarsi con successivi atti amministrativi;
- con Decreto dirigenziale n.49 del 17/02/2009 del Settore 1 dell'A.G.C. 18 è stato approvato l'aggiornamento del "Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti";
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione n.629/2009, ha approvato la programmazione delle risorse per lo svolgimento delle attività formative degli istituti penitenziari per il biennio 2009 2010 a valere sul POR Campania FSE 2007/2013 Asse III Inclusione sociale Obiettivo operativo g.11 "favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti minori ed adulti e degli ex detenuti per ridurre il rischio di rientro nel circuito dell'illegalità";
- la citata D.G.R. n.629/2009 ha, tra l'altro, demandato al Settore Programmazione per lo Sviluppo delle Politiche Economiche dell'A.G.C. 12 il compito di istituire il Comitato di Pilotaggio degli interventi formativi per detenuti minori e adulti (di seguito "Comitato") composto da rappresentanti dell'Amministrazione regionale (AGC 12 E AGC 18), del Provveditorato Amministrativo Regionale della Campania per i detenuti adulti e del Centro di Giustizia Minorile della Campania;
- con Decreto Dirigenziale del Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico n. 77 del 22/6/2009 e successivo Decreto Dirigenziale n. 83 del 01/07/2009 sono



stati approvati gli interventi formativi in favore degli Istituti Penitenziari per l'anno 2009 ed è stata effettuata la presa d'atto degli interventi previsti per il 2010, nonché l'impegno delle risorse occorrenti per l'attuazione degli interventi dell'annualità 2009;

RILEVATO

 che, con nota prot. N. 212 del 03/06/2013, è stato richiesto dal Provveditorato Regionale della Campania - Amministrazione Penitenziaria e dal Centro Giustizia Minorile della Campania di procedere ad aggiornare il Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti nella considerazione che è in corso di realizzazione una rimodulazione dei circuiti penitenziari, con la modifica della tipologia di soggetti ristretti, per posizione giuridica e per vissuto detentivo, all'interno delle diverse strutture;

RITENUTO

- di dover, per i motivi sopra esposti, approvare l'avviso pubblico "Aggiornamento del Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti" (Allegato A) e i relativi allegati (Allegato B e Allegati 1-2-3), a valere sull'Obiettivo Operativo g11- Asse III – POR Campania FSE 2007-2013, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente del Servizio 08
 Settore 01 AGC 18, Dott.ssa Fortunata Caragliano;
- di dover rinviare a successivi atti monocratici del Dirigente del Settore 01 AGC 18 ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso.

VISTI

- il Regolamento (CE) 1081/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.06.2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di conferimento dell'incarico al dott. Antonio Oddati di Dirigente del Settore 01 e di Coordinatore dell'AGC 18, e s.m.i;
- la D.G.R. n. 92 del 22/04/2013 con la quale sono stati prorogati l'incarico del Dirigente del Settore 01 e Coordinatore dell'Area 18 al Dr. Antonio ODDATI al 30/06/2013;
- il decreto dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 2013;
- il DPGR n. 237 del 21/09/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 08 del Settore 01 dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale";

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si danno per ripetuti e riscritti di:

- approvare l'avviso pubblico "Aggiornamento del Catalogo regionale per l'offerta formativa rivolta ai detenuti" (Allegato A) e i relativi allegati (Allegato B e Allegati 1-2-3), a valere sull'Obiettivo Operativo g11- Asse III – POR Campania FSE 2007-2013, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente del Servizio 08 Settore 01 – AGC 18, Dott.ssa Fortunata Caragliano;
- ➤ rinviare a successivi atti monocratici del Dirigente del Settore 01 AGC 18 ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso;
- inviare il presente decreto:
 - all'Assessore all'Assistenza Sociale;
 - all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013;
 - al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria-Provveditorato regionale della Campania,
 - al Dipartimento Giustizia Minorile Centro per la Giustizia Minorile per la Campania,
 - al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà;
 - all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi Settore Entrate e Spesa, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C., per debita conoscenza.